TI_GERICHTE 33.2000.35 vom 27. März 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-03-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_33.2000.35

FR: TI_GERICHTE 33.2000.35 du 27 mars 2000

IT: TI_GERICHTE 33.2000.35 del 27 marzo 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1
per le persone sole, almeno 14690 franchi e al massimo 16 290 franchi;

E. 2
per i coniugi, almeno 22 035 franchi e al massimo 24 435 franchi;

E. 3
della legge di applicazione della LPC del 16 dicembre 1997

E. 4
Il Consiglio federale decide, secondo la capacità finanziaria dei Cantoni, il contributo minimo di questi ultimi ai sussidi federali. Il contributo globale dei Cantoni corrisponde almeno alla metà dell'importo complessivo dei sussidi federali.

E. 5
Un Cantone può diminuire al massimo del 50 per cento il contributo che è tenuto a versare giusta il capoverso 4 se è comunque garantita la riduzione die premi per gli assicurati di condizione economica modesta. Il sussidio federale accordato a questo Cantone è quindi ridotto in modo corrispondente. Il Consiglio federale può emanare disposizioni più dettagliate in materia." Secondo l'art. 54a OPC " 1 Nei confronti della Confederazione, i Cantoni possono inserire nel conteggio relativo alla riduzione dei premi accordata ai beneficiari di prestazioni complementari gli ammontari di riduzione dei premi concessi in virtù delle disposizioni cantonali sulla riduzione dei premi agli altri beneficiari di riduzioni che rientrano in categorie di reddito comparabili. 2 Per il conteggio nei confronti della Confederazione, i Cantoni possono prevedere contributi forfettari di riduzione dei premi nel rispetto dei principi del capoverso 1. 3 Il Dipartimento fissa gli ammontari forfettari annui per l'assicurazione obbligatoria malattie secondo l'articolo 3 b capoverso 3 lettera d LPC al più tardi alla fine di ottobre dell'anno corrente per l'anno successivo (A) . 4 Nel caso di cambiamento di domicilio del beneficiario PC, la prestazione complementare, compreso l'ammontare forfettario per l'assicurazione obbligatoria malattie, è versata: a. dal precedente Cantone di domicilio, fino all'estinzione del diritto alla prestazione complementare da versare mensilmente; b. dal nuovo Cantone di domicilio, dall'inizio del diritto alla prestazione complementare da versare mensilmente. (A) Ordinanza del 28 ottobre 1998" L'art. 40 della Legge cantonale di applicazione alla LAMal (LCMal) stabilisce inoltre che " I beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI

sono esentati dal presentare l'istanza di sussidio." Per l' art. 41 " Il premio lordo dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie degli assicurati beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI è corrisposto direttamente dal Cantone agli assicuratori. 2 L'importo complessivo del premi lordo degli assicurati beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI é finanziato in parte dai sussidi nell'assicurazione sociale contro le malattie e in parte attraverso l'Ordinanza relativa all'aumento dei limiti di reddito a seguito dell'introduzione di una riduzione di premi nella LAMal, del 13 settembre 1995. Inoltre l'art. 42 prevede che 1 L'ammontare dell'importo globale di cui all'art. 41 cpv. 2 a carico dell'assicurazione sociale contro le malattie è determinato, di regola, in base all'importo di sussidio destinato ad assicurati con il medesimo reddito disponibile rispetto alle persone beneficiarie di PC AVS/AI. 2 Gli importi di cui al cpv. 1 sono definiti nella forma forfetaria." Secondo l'art. 43 " 1 L'aumento dei limiti di reddito per i beneficiari di PC AVS/AI è definito ai sensi dell'Ordinanza di cui all'art. 41 cpv. 2. 2 Restano riservate le disposizioni della legge cantonale concernente le prestazioni complementari all'assicurazione federale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità in materia di definizione dei limiti di reddito nel quadro delle PC AVS/AI." Secondo l'art. 3 della legge di applicazione della LPC del 16 dicembre 1997 " Il premio lordo dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie degli assicurati beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI è corrisposto direttamente dal Cantone agli assicuratori" 2.8 In virtù delle soprammenzionate norme, quindi, il premio lordo della LAMal viene finanziato in parte attraverso la LPC, tramite il trasferimento di un importo pari al premio medio cantonale, e in parte attraverso i sussidi LAMal. In data 28 aprile 2000 l'Ufficio assicurazione malattia ha decretato nei confronti dell'assicurato che " Considerato che il premio per la copertura medico sanitaria obbligatoria a suo carico viene assunto integralmente dal Cantone nell'ambito delle PC AVS/AI e come tale versato direttamente alla sua cassa malati la richiesta di sussidio dell'assicurazione malattia per l'anno 2000 è priva di oggetto" Dall'incarto agli atti emerge che nel 1998 il premio mensile per l'assicurazione obbligatoria era pari a fr. 198.90 (senza infortunio), quello annuo a fr. 2'386.80. Il sussidio erogato era di fr. 55.50 mensili, pari a fr. 666 annui. Nel 1999 il premio mensile per l'assicurazione obbligatoria era pari a fr. 213.90, quello annuo a fr. 2'566.80 Il sussidio erogato era di fr. 161.60 mensili, pari a fr. 1'939.20. Nel 2000 il premio coincide con quello del 1999. Il sussidio erogato era invece di fr. 54 mensili, pari a fr. 648 (_ e allegati). Visto quanto sopra il contributo a carico della PC a favore dell'assicurazione malattia obbligatoria, pari a fr. 2’937, fr. 2'951 e a fr. 2'976 (cfr. consid. 2.6), supera l'importo del premio effettivamente dovuto dall'assicurato nel 1998, 1999 e 2000 _. In simili condizioni correttamente l'IAS ha decretato che, nel caso concreto, non vi è spazio per l'assegnazione di sussidi. 2.9 Per quanto riguarda infine la fattura trasmessa dall'_____ all'assicurato, al fine di ottenere il pagamento di parte dei premi non versati, si rileva quanto segue. Pendente causa, il TCA ha fatto notare alla Cassa malati che il premio per l'assicurazione obbligatoria viene completamente posto a carico della PC e che quindi un ulteriore pagamento di questo premio da parte dell'assicurato non entra in linea di conto. La Cassa malati ha dichiarato di "sospendere la fattura, in attesa della registrazione della prestazione complementare". A titolo abbondanziale - in quanto la questione non è oggetto del contendere - va comunque rilevato in concreto che la fattura non va soltanto sospesa, bensì annullata, nella misura in cui riguarda i premi a favore dell'assicurazione malattia obbligatoria. In effetti prima dell'assegnazione della PC, l'interessato beneficiava unicamente di un sussidio che non copriva tutto il premio lordo a favore dell'assicurazione

malattia obbligatoria, mentre dopo l'erogazione retroattiva della PC, tutto il premio va a carico della PC, che tramite l'IAS, viene versato direttamente all'assicuratore malattia. In simili condizioni è semmai l'_____ a dover restituire all'assicurato - rispettivamente all'IAS - l'importo da lui versato nel 1998, 1999 e 2000 sul premio dell'assicurazione malattia obbligatoria.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.